

DA CAPO A LEADER

Il ruolo del “quadro” presenta elementi di criticità per la tipica posizione intermedia e per la conflittualità che ne deriva. È pertanto importante che la professionalità di chi ricopre tale ruolo si basi, oltre che sulle competenze specifiche, anche su una vera e propria leadership riconosciutagli dai propri collaboratori.

È necessario che il “quadro” intraprenda un vero e proprio cammino verso l'autorevolezza, divenendo sempre più competente anche nei problemi della gestione degli uomini che gli sono affidati. Tutto ciò richiede anche un'ampia sensibilità comportamentale e un approfondito lavoro sul personale “saper essere”.

OBIETTIVI

- Aiutare il capo in posizione intermedia a compiere un percorso di crescita sia personale sia nella gestione dei propri collaboratori.
- Favorire la conoscenza di specifiche abilità comunicative ed azioni motivanti.

CONTENUTI

Capo intermedio e professionalità

- Le componenti della professionalità
- Conoscenze e abilità strumentali
- La sensibilità comportamentale
- Autorità e autorevolezza

Ruolo del capo e cambiamento

- Organizzazione del lavoro e obiettivi di chi dirige
- Analisi di alcuni stili di leadership
- “Al di là” degli stili di leadership

Abilità comunicative del capo

- La comunicazione efficace
- La capacità di ascolto
- Il recupero dell'emozionalità nel rapporto con i collaboratori

Abilità motivanti del capo

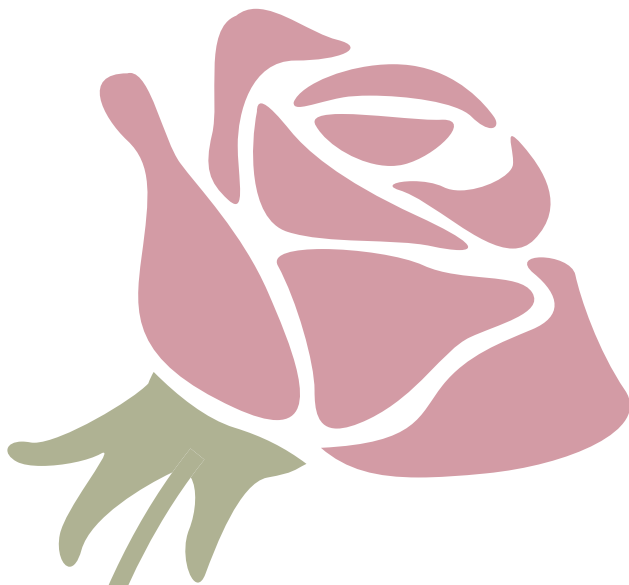
- Cosa è motivazione
- La celebrazione dei successi
- Empowerment
- Saper delegare

Sviluppo del personale piano di miglioramento

- Percezione della situazione attuale
- Rilevazione delle forze trainanti
- Consapevolezza delle forze frenanti

Metodologia

Il seminario utilizza molte autodiagnosi come momenti di feedback e di riflessione unitamente a esercitazioni, simulazioni e specifici filmati d'aula.



Durata 2 giornate